

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 maggio 2016, n.665

**Adesione al progetto “Sulla scorta degli uomini coraggiosi – Antonio, Rocco, Vito”. Gli uomini della scorta di Giovanni Falcone**

Il Presidente della Giunta Regionale, sentito l'Ass.re al Bilancio, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato “MAIA”.
- Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.
- Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione “Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale”, con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

**CONSIDERATO CHE:**

- Con nota acquisita in data 27.04.2016 al protocollo della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale AOO\_176/0000355 , l'Associazione “*Nomeni, per Antonio Montinaro*”, in collaborazione con i Comuni di Calimera, Andria, Triggiano, Mottola, alcuni Presidi Territoriali di Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, ed altre realtà associative attive nei percorsi di educazione alla legalità, ha presentato una proposta progettuale denominata “Sulla scorta degli uomini coraggiosi”, per commemorare Antonio Montinaro, Rocco Di Cillo e Vito Schifani, componenti della scorta di Giovanni Falcone, uccisi nella strage di Capaci il 23 maggio 1992.
- L'Associazione “*Nomeni, per Antonio Montinaro*” sin dalla sua costituzione, dopo la strage di Capaci del 1992, promuove sul territorio regionale iniziative di educazione alla legalità e alla responsabilità sociale in cui sono attivamente coinvolte le scuole e tutto il territorio con le varie Agenzie educative formali e informali.
- L'esigenza che si prefigge l'Associazione è sostenere la crescita di una forte coscienza civica e democratica, capace di coinvolgere tutti i cittadini e deve essere instillata nelle giovani generazioni a partire sin da quando sono piccoli.
- Le finalità statutarie dell'Associazione si prefiggono la diffusione e sensibilizzazione dell'educazione alla legalità, come senso dell'agire civile e di uno stile di vita eticamente orientato alla responsabilità sociale quale presupposto su cui costruire la società del domani. La coesione sociale, il riconoscimento dei diritti civili, lo sviluppo economico di un paese e di una nazione, possono essere raggiunti solo attraverso un buon livello di istruzione e formazione, capace di formare cittadini liberi, attivi e responsabili. I gravi eventi degli anni '90 con le stragi di Capaci e di Via D'Amelio, contribuiscono ad accrescere, nei cittadini, la percezione di insicurezza, perché la democrazia e le Istituzioni erano state duramente colpite. Il senso di sfiducia dei cittadini in generale e delle giovani generazioni in particolare, nei confronti delle Istituzioni, ha ispirato le azioni progettuali dell'Associazione.
- Le attività sinora svolte dall'Associazione tendono a diffondere la conoscenza del fenomeno mafioso perché attraverso la conoscenza è possibile sviluppare gli anticorpi sociali per contrastare tale fenomeno. L'Associa-

zione, dunque, svolge una intenzionale e mirata azione di tipo pedagogico perché concorre a stimolare la riflessione critica nella consapevolezza che non bisogna cedere alla paura, allo sconforto, alla sfiducia, ma che, invece, è necessario alzare la testa e combattere le mafie, sconfiggere l'indifferenza con la diffusione di un'autentica cultura dei valori civili, per stimolare la riflessione sul concetto di responsabilità sociale. Oggi l'impegno educativo assume sempre più i connotati di vera emergenza che ha origine anche dalla crisi di comunicazione intergenerazionale. Educare alla responsabilità sociale, quindi, diventa la dimensione formativa essenziale per ridare ai giovani valori veri e modelli di riferimento autentici perché significa allargare e acutizzare un sentimento di responsabilità illimitata che coinvolge tutti.

- La suddetta proposta progettuale, oltre alle consuete iniziative del mese della legalità e del ricordo della strage di Capaci del 23 maggio, intende coinvolgere un territorio molto più ampio rispetto alle precedenti edizioni, ovvero quello regionale. L'opportunità è data dalla possibilità, per la prima volta in Puglia, di ospitare la teca contenente l'auto della scorta di Giovanni Falcone su cui viaggiavano Antonio Montinaro, Rocco Dicillo e Vito Schifani – la "Quarto Savona 15", che farà tappa a **Foggia, Andria, Bari, Triggiano** (città natale di Rocco Dicillo), **Mottola, Taranto, Ceglie Messapica, Mesagne**, per concludere il suo percorso a **Calimera**, città natale di Antonio Montinaro.
- Attraverso le azioni progettuali, contenute nel progetto denominato "Sulla scorta degli uomini coraggiosi", l'obiettivo è consentire a tutti i cittadini, ma soprattutto alle scuole e alle generazioni che negli anni '90 non erano ancora nate, la possibilità di conoscere in modo tangibile, quanto crudele sa essere la criminalità organizzata. Quegli uomini, vittime innocenti di una criminalità che ha interesse solo ad alimentare la paura, l'omertà e l'indifferenza nei territori che presidiano, continueranno a vivere attraverso il ricordo di cittadini attivi ed educati alla responsabilità sociale.
- Il progetto è pensato come un percorso strutturato intorno al tema della legalità che, partendo dall'osservazione dal vivo della teca contenente la "Quarto Savona Quindici", poi prosegue con il racconto di chi erano gli uomini della scorta di Giovanni Falcone, quali erano i loro valori, le loro paure e perché avevano accettato di rischiare tutti i giorni la propria vita, in nome di quale alto ideale civile e morale. In ogni città in cui la teca farà tappa, sarà allestito un apposito spazio con pannelli illustrativi e momenti di animazione con la partecipazione delle scuole, delle istituzioni locali e delle associazioni del territorio.
- Con la già citata nota, l'Associazione "*Nomeni, per Antonio Montinaro*", che promuove il progetto in collaborazione con i Presidi Territoriali di Libera Associazioni, nomi e numeri contro le mafie –, chiede un contributo finanziario, a copertura di tutte le spese organizzative, pari a € 20.000,00.
- La Legge Regionale del 23 marzo 2015 n. 12 di "Promozione della cultura della legalità, della memoria e dell'impegno", promuove e sostiene percorsi di educazione sui temi della legalità, della memoria e dell'impegno diretti in via prioritaria ai giovani anche attraverso attività di educazione non formale. Valorizza il ruolo delle organizzazioni di cittadinanza attiva a forte radicamento territoriale per la promozione della cultura della legalità, per il sostegno alle vittime dei reati e per il contrasto alla diffusione della criminalità organizzata sul territorio regionale.

#### **PRESO ATTO CHE:**

- La finalità del progetto e delle diverse azioni che si svolgeranno sul territorio regionale nelle città sopraindicate, per l'elevato valore simbolico, morale, culturale e di attivazione delle diverse realtà scolastiche, sociali e istituzionali - promosse e organizzate dall'associazione "*Nomeni, per Antonio Montinaro*" in collaborazione con i Presidi Territoriali di Libera Associazioni, nomi e numeri contro le mafie – che si svolgerà nel mese di maggio, è coerente con gli indirizzi e obiettivi della Sezione, richiamati nel citato DPGR n. 443/2015, in tema di Antimafia Sociale e Legalità.

**VISTO**

- Quanto disposto con DGR n. 5/2016 “Bilancio di previsione per esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016/2018 art. 39, comma 10 del D.lgs giugno 2011 n. 118. Decreto tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale. Approvazione”.

**SI PROPONE:**

- di approvare l’adesione al progetto presentato dall’Associazione “*Nomeni, per Antonio Montinaro*”, denominato “Sulla scorta degli uomini coraggiosi”, che per la prima volta in Puglia, ospiterà la teca contenente l’auto della scorta di Giovanni Falcone su cui viaggiavano Antonio Montinaro, Rocco Dicillo e Vito Schifani – la “Quarto Savona 15”, che farà tappa a **Foggia, Andria, Bari, Triggiano** (città natale di Rocco Dicillo), **Mottola, Taranto, Cisternino, Brindisi** (Mesagne), per concludere il suo percorso a **Calimera**, città natale di Antonio Montinaro.
- di prevedere un contributo finanziario pari a € 20.000,00 a copertura delle spese organizzative in quanto le attività si svolgeranno sul territorio della Regione Puglia nelle città di **Foggia, Andria, Bari, Triggiano** (città natale di Rocco Dicillo), **Mottola, Taranto, Ceglie Messapica, Brindisi**, per concludere il suo percorso a **Calimera**, città natale di Antonio Montinaro.
- di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti con l’Associazione “*Nomeni, per Antonio Montinaro*”, con sede legale in Calimera via Pietro Licci, 4 C.F. – P.I. 93091760756, per la realizzazione del progetto denominato “Sulla scorta degli uomini coraggiosi” da realizzarsi nel mese di maggio con le attività previste dal progetto, allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale alla sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti con l’Associazione “*Nomeni, per Antonio Montinaro*” soggetto attuatore del progetto denominato “Sulla scorta degli uomini coraggiosi”, previa adozione dell’impegno di spesa;

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni**

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per una spesa complessiva di Euro 20.000,00 (ventimila/00), trovano copertura sul Cap. 814035 – Spese per l’attuazione di iniziative per la cittadinanza sociale e la legalità (Art. 27, comma 4, LR 38/2011) E.F. 2016.

**• cod. d.lgs. 118/2011 06.02. 1.04.04.01.001**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/15; gli spazi finanziari autorizzati saranno portati in detrazione da quelli complessivamente disponibili;

All’impegno di spesa provvederà il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Esigibilità della spesa E.F. 2016.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’Atto di alta organizzazione n. 443/2015.

Il presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del seguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare l'adesione al progetto "Sulla scorta degli uomini coraggiosi", presentato dall'Associazione "Nomeni, per Antonio Montinaro" che si svolgerà nel mese di maggio nelle città di **Foggia, Andria, Bari, Triggiano** (città natale di Rocco Dicillo), **Mottola, Taranto, Ceglie Messapica, Mesagne**, per concludere il suo percorso a **Calimera**, città natale di Antonio Montinaro con sede in Calimera alla Via Pietro Licci, 4 - C.F. – P.I. 93091760756 , prevedendo un contributo finanziario pari a € 20.000,00;
- di approvare lo schema di convenzione (allegato A) regolante i rapporti con l'Associazione "Nomeni, per Antonio Montinaro" con sede in Calimera alla Via Pietro Licci, 4 C.F. – P.I. 93091760756 per la realizzazione del progetto, parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale alla sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti con l'Associazione "Nomeni, per Antonio Montinaro", soggetto attuatore per la realizzazione del progetto "Sulla scorta degli uomini coraggiosi", previa adozione dell'impegno di spesa;
  - di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
  - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il segretario  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE**

**ALLEGATO A)**

Il presente allegato è composto da n. 14 (quattordici) facciate  
Il Dirigente Sezione Sicurezza del Cittadino,  
Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale  
(dott. Stefano Fumarulo)

**CONVENZIONE**

**per la realizzazione del progetto "Sulla scorta degli uomini coraggiosi"**

L'anno duemilasedici, addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Bari presso la  
Presidenza della Giunta Regionale - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le  
Migrazioni ed Antimafia Sociale

**FRA**

La REGIONE PUGLIA, di seguito denominata "Regione" con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 (CF 80017210727), legalmente rappresentata dal dott. Stefano Fumarulo, nato a Bari il 10/08/1978, in qualità di Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, domiciliato ai fini della presenta convenzione presso la sede della Sezione sita in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33,

**E**

associazione "Nomeni per Antonio Montinaro", con sede legale in Calimera via Pietro Licci,  
4 - C.F. - P.I. 93091760756,

**PREMESSA**

La Regione Puglia:

- è impegnata nella lotta alla criminalità e nella diffusione della cultura dell'educazione alla responsabilità sociale che individua nella partecipazione della cittadinanza attiva, la sua massima espressione per la costruzione di una società responsabile;
- coordina la propria azione di governo con le istituzioni del territorio che hanno competenza diretta in materia, per rendere efficace ogni azione di sviluppo della legalità e della lotta alla criminalità;
- promuove la cultura dell'educazione alla responsabilità condividendo i progetti dell'associazionismo in materia di antimafia e sostenendo attività innovative di formazione per contrastare il dilagare di fenomeni antisociali e criminosi, affinché si rafforzino il concetto di cittadinanza attiva per una corretta pratica della democrazia partecipativa;
- ritiene indispensabile connettere le esperienze Locali con quelle Globali per attivare un confronto che accresca la cultura dell'educazione alla responsabilità sociale e della solidarietà.

**REGIONE  
PUGLIA****PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE****SI CONVIENE QUANTO SEGUE:****ARTICOLO 1****OGGETTO DELL'ACCORDO**

Il presente atto inquadra il rapporto convenzionale tra le suddette parti per la realizzazione del progetto denominato "Sulla scorta degli uomini coraggiosi", promossa e realizzata dall'associazione "Nomeni per Antonio Montinaro", così come previsto nell'ALLEGATO programma che del presente accordo costituisce parte integrante e sostanziale.

**ARTICOLO 2****Programma operativo**

Le attività ammesse al finanziamento regionale sono quelle effettivamente descritte e preventivate nel programma ALLEGATO di cui al precedente articolo 1, comma 2. La responsabilità attuativa del progetto e la titolarità della relativa spesa sono attribuiti al soggetto attuatore.

**ARTICOLO 3****Obblighi**

**l'associazione "Nomeni per Antonio Montinaro":**

- ✓ garantisce che le attività oggetto della presente convenzione saranno svolte con le cognizioni tecniche e pratiche necessarie garantendo il massimo coinvolgimento dei diversi attori sociali su tutto il territorio regionale.
- ✓ si impegna a garantire il buon fine dell'iniziativa e di sovrintendere al coordinamento delle diverse azioni propedeutiche all'iniziativa stessa.
- ✓ verifica i risultati dell'iniziativa e li comunica alla Regione Puglia attraverso l'elaborazione di un report finale.
- ✓ assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché quelli di Trasparenza previsti dall'art. 22 della L.R. 15/08.
- ✓ si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i.

**ARTICOLO 4****Durata**

La presente convenzione scadrà il 30/06/2016.

**ARTICOLO 5****Finanziamento del progetto**

Attraverso la sottoscrizione del presente accordo, la Regione sostiene l'esecuzione del progetto di cui al comma 1, articolo 1 con un corrispondente finanziamento preventivato in



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE**

€ 20.000,00 (ventimila/00) Iva e oneri compresi. Il contributo sarà liquidato, nel rispetto delle disposizioni di Giunta regionale con riferimento al "Patto di stabilità interno per l'anno 2016".

Il finanziamento regionale sarà erogato in un'unica soluzione, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione:

**ARTICOLO 6**

***Relazione finale e rendicontazione***

Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie, soggetto attuatore, entro 90 gg. dal termine dell'attività progettuale, trasmetterà alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai fini della rendicontazione finale sulle attività svolte, i seguenti documenti:

- a) relazione conclusiva con la descrizione dettagliata delle attività svolte;
- b) prospetto di rendicontazione riportante in modo analitico tutte le voci delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto;
- c) scheda riepilogativa delle fatture e dei documenti contabili presentati;
- d) documentazione di spesa costituita dalle copie delle fatture quietanzate, o altro documento contabile probatorio riportanti la dicitura "copia conforme all'originale" sotto cui dovrà essere apposto il timbro e la firma in originale del legale rappresentante del soggetto attuatore.

Qualora la documentazione sopra indicata risultasse parzialmente insufficiente o non chiara la Regione si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere fornite entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta. Scaduto il termine si procederà con il materiale ricevuto.

Le eventuali economie realizzate, rispetto a quanto erogato, dovranno essere precisamente descritte ed elencate in sede di rendicontazione e tempestivamente restituite nei modi che la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, antimafia sociale provvederà ad indicare.

**ARTICOLO 7**

***Pubblicità e logo***

L'associazione "Nomeni per Antonio Montinaro", soggetto attuatore si impegna a dare adeguata visibilità al finanziamento regionale dell'iniziativa oggetto del finanziamento, ponendo su tutte le comunicazioni per la stampa, inviti o eventuale materiale cartaceo, audio-video e *online* relativi all'iniziativa, il logo della Regione Puglia e il riferimento espresso dalla Presidenza della Giunta Regionale, con la seguente dicitura: "Con il contributo della Presidenza Giunta Regionale - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale." o, in alternativa, "Con il partenariato della Regione Puglia".



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE**

**ARTICOLO 8**

**Revoche**

La Regione può disporre atto di revoca del finanziamento erogato nei seguenti casi:

- ⇒ nel caso in cui, scaduta la validità della presente convenzione di cui all'art.4, le attività del progetto non abbiano avuto inizio;
- ⇒ nel caso in cui il soggetto attuatore non trasmetta, entro 90 gg. dal termine dell'attività progettuale, alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale la documentazione della rendicontazione finale sulle attività svolte, di cui all'art.6.

Il soggetto attuatore, nel caso di revoca del finanziamento, è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima erogate, nei modi che la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, antimafia sociale provvederà ad indicare.

**ARTICOLO 9**

**Controversie**

E' esclusa la clausola arbitrare. Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato

**ARTICOLO 10**

**Imposta**

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Il presente atto, redatto in due originali, si compone di n. 6 fasciate comprensive dell'**ALLEGATO**.

**LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO**

Per la REGIONE PUGLIA

Il dirigente

Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per  
le Migrazioni ed Antimafia Sociale

Per il SOGGETTO ATTUATORE

Bari, li \_\_\_\_\_





**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE**

**"SULLA SCORTA DEGLI UOMINI CORAGGIOSI"**

**PREMESSA**

L'esigenza di rafforzare l'educazione alla legalità, per favorire la crescita di una forte coscienza civica e democratica, deve coinvolgere tutti i cittadini e deve essere instillata nelle giovani generazioni a partire sin da quando sono piccoli. L'educazione alla legalità, come senso dell'agire civile e di uno stile di vita eticamente orientato alla responsabilità sociale, è il presupposto fondante su cui costruire la società del domani. La coesione sociale, il riconoscimento dei diritti civili, lo sviluppo economico di un paese e di una nazione, possono essere raggiunti solo attraverso un buon livello di istruzione e formazione, capace di formare cittadini attivi e responsabili. I gravi eventi degli anni '90 con le stragi di Capaci e di Via D'Amelio, contribuirono ad accrescere, nei cittadini, la percezione di insicurezza, perché la democrazia e le Istituzioni erano state duramente colpite.

Da questa drammatica esperienza nasce l'Associazione "Nomeni per Antonio Montinaro", caposorta di Giovanni Falcone, morto nella strage di Capaci. Ed è dalla consapevolezza che non bisogna cedere alla paura, allo sconforto, alla sfiducia, ma che, invece, è necessario alzare la testa e combattere le mafie, sconfiggere l'indifferenza con la diffusione di un'autentica cultura dei valori civili, che nasce questo progetto con l'intento di stimolare la riflessione sul concetto di "responsabilità sociale". Oggi l'impegno educativo assume sempre più i connotati di vera emergenza che ha origine anche dalla crisi di comunicazione intergenerazionale. Educare alla responsabilità sociale, quindi, diventa la dimensione formativa essenziale per ridare ai giovani valori veri e modelli di riferimento autentici perché significa allargare e acutizzare un sentimento di responsabilità illimitata che coinvolge tutti.

Libertà, solidarietà, sicurezza, sono condizioni che non possiamo considerare come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette.

La nostra idea progettuale, è quella di coinvolgere i diversi attori – sociali e istituzionali – operanti sul territorio, con l'obiettivo di far comprendere all'intera cittadinanza quanto sia necessario fornire ai propri bambini e ragazzi le basi per il delinearsi di una responsabilità civile che diventi bagaglio di tutti e fondamento imprescindibile nella formazione di cittadini attivi e consapevoli.

**DESCRIZIONE**

L'Associazione "Nomeni per Antonio Montinaro", sin dalla sua costituzione, ha promosso varie iniziative sul tema della legalità e della responsabilità sociale. Sino all'anno scorso, le iniziative si sono concentrate perlopiù a Calimera, paese natale di Antonio Montinaro. L'appuntamento annuale prevede anche la promozione della "lettura" come strumento di conoscenza, perché la conoscenza rende liberi. La conoscenza è potere. Da 16 anni, l'Amministrazione Comunale di Calimera è impegnata nell'organizzazione del Festival "La lettura ti fa grande". Quest'anno, il Festival è stato volutamente spostato a Maggio e collocato nell'ambito del contenitore culturale che farà da cornice alla "Quarto Savona Quindici"; il libro, quindi, come strumento per la formazione di una società più attenta e positivamente dinamica.

**REGIONE  
PUGLIA****PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE**

Per la commemorazione dell'evento 2016, oltre alle consuete iniziative del mese della legalità e del ricordo della strage di Capaci del 23 maggio, è stato elaborato un progetto più ampio e articolato, denominato *"Sulla scorta degli uomini coraggiosi"*, che intende coinvolgere un territorio molto più ampio, ovvero quello regionale. L'opportunità è data anche dalla possibilità, per le sei province della Regione Puglia, di ospitare la teca contenente i resti dell'auto della scorta "Quarto Savona Quindici".

Lo scopo è quello di consentire a tutti i cittadini, ma soprattutto alle scuole e alle generazioni, che negli anni '90 non erano ancora nate, la possibilità di conoscere in modo tangibile, quanto crudele sia essere la criminalità organizzata. Quegli uomini, vittime innocenti di una criminalità che ha interesse solo ad alimentare la paura, l'omertà e l'indifferenza nei territori che presidiano, continuano a vivere attraverso il ricordo di cittadini attivi ed educati alla responsabilità sociale.

Il nostro progetto, quindi, si propone di creare un percorso strutturato intorno al tema della legalità. Partendo dalla visione della "Quarto Savona Quindici", si prosegue poi con il racconto di chi erano gli uomini della scorta di Giovanni Falcone, quali erano i loro valori, le loro paure e perché avevano accettato di rischiare tutti i giorni la propria vita, in nome di quale alto ideale civile e morale. Con il nostro progetto, desideriamo coinvolgere la più ampia partecipazione della comunità regionale, perché solo attraverso la conoscenza possiamo contribuire a formare cittadini liberi. Cittadini che sappiano incarnare i valori della libertà, della democrazia, della solidarietà e della legalità, come stile di vita. Cittadini che insieme costruiscono giorno dopo giorno l'impegno civile per non soccombere al potere criminale.

La "Quarto Savona Quindici" farà tappa nelle città di: **Foggia, Andria, Bari, Triggiano** (città natale di Rocco Dicillo), **Mottola, Taranto, Brindisi, Cisternino**, per concludere il suo percorso a **Calimera**, città natale di Antonio Montinaro.

La teca, con l'auto proveniente da Peschiera, giungerà a Foggia trasportata su un carro attrezzi messo a disposizione, a titolo gratuito, dal Presidente degli autotrasportatori di Verona, che provvederà ad effettuare, sempre a proprie spese, anche il viaggio di ritorno da Calimera.

Del trasporto interno alle varie tappe, si faranno carico, sempre a titolo gratuito, gli autotrasportatori delle città in cui sarà ospitata la teca e il viaggio sarà scortato da personale della Polizia di Stato. Le pattuglie si alterneranno ai rispettivi limiti di Provincia. I Presidi Territoriali di Libera e i Coordinamenti provinciali, coordinano questa fase insieme ai Questori delle province.

Il programma che si svolgerà nelle città suddette, prevede lo stesso protocollo per tutte le tappe, vale a dire che l'auto sarà collocata all'interno di un'area circoscritta da pannelli, recanti la rassegna stampa dei giornali dell'epoca, ci sarà un pannello con l'indicazione della strada che l'auto percorreva e l'orario dell'esplosione. Inoltre, sono previsti la proiezione di video, relativi al periodo in cui la squadra "Quarto Savona Quindici" scortava il giudice Giovanni Falcone e foto che riguardano la vita di Antonio, Rocco e Vito, al di fuori dell'impegno come uomini della scorta, con lo scopo di dare un'idea di quella che è la "normalità" delle loro famiglie, dei loro affetti, delle loro passioni.

In ogni città in cui la macchina sosterrà, l'Associazione "Nomeni per Antonio Montinaro" in collaborazione i Presidi Territoriali di Libera, organizzano l'evento di apertura con i saluti



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE**

istituzionali, l'intervento di studenti e cittadini, stabiliti preliminarmente, con spunti di riflessione.

Letture scelte e concordate insieme, con sottofondo musicale (il taglio degli interventi fa riferimento alla strage di Capaci in generale, ma, soprattutto, al significato di essere "un uomo di scorta"). A questo scopo, in fase preliminare, in collaborazione con i Presidi Territoriali di Libera, le scuole preparano gli studenti, affinché abbiano opportuna conoscenza su cosa è stata e cos'è oggi la "Quarto Savona Quindici". Inoltre, sarà proiettato il cortometraggio: A 29 (realizzato da una scrittura creativa vincitrice del premio Antonio Montinaro).

#### **OBIETTIVI**

Il progetto denominato: "*Sulla scorta degli uomini coraggiosi*", si propone di accendere un faro sulla tematica della legalità mettendo in campo più azioni che siano tra loro sinergiche e trasversali. Serve una rivoluzione culturale: partendo dall'ambito educativo, a quello formativo e della formazione non formale, si vuole promuovere l'educazione alla responsabilità sociale, perché l'educazione deve essere intesa come partecipazione intenzionale, consapevole e democratica nelle scelte della propria comunità, nel rispetto della convivenza civile e al rispetto delle sue regole.

Occorre produrre, nei cittadini e, soprattutto, nelle nuove generazioni, quegli anticorpi sociali che sappiano creare occasioni per elaborare e diffondere il rispetto delle istituzioni democratiche e dei diritti inviolabili di ogni cittadino.

Occorre contrastare e contenere quel dilagante fenomeno della disaffezione e della sfiducia, così presente soprattutto tra i giovani, nei confronti delle istituzioni. Per questo riteniamo indispensabile il coinvolgimento di tutti gli attori sociali, scuole e associazioni in primis, perché occorre riflettere sul sacrificio di quelle persone che hanno combattuto e combattono le mafie e l'illegalità in generale.

Puntare sui ragazzi per far crescere la cultura della legalità, costruendo così una società normale, questo è il macro obiettivo del progetto, declinato nelle diverse azioni. Attraverso un'adeguata informazione e sensibilizzazione delle giovani generazioni, ci si propone di accrescere un rinnovato senso etico da parte di tutti gli attori sociali affinché, assumendo il ruolo di "sentinelle" del territorio, possano segnalare e denunciare la corruzione, il malaffare e tutto quanto va contro il rispetto delle istituzioni democratiche e delle sue regole.

Per il raggiungimento degli obiettivi fissati, saranno utilizzati vari strumenti come ad esempio: proiezioni cinematografiche, produzioni video, mostre, presentazioni di libri, testimonianze dei familiari delle vittime innocenti delle mafie.

#### **Le tappe in Puglia e il programma distinto per ogni città**

##### **Foggia**

L'auto arriva nella mattina dell'11 maggio e riparte il pomeriggio del 12



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE**

**ANDRIA – 13 Maggio**

Il Presidio di Libera "Renata Fonte", in collaborazione con l'Associazione di promozione sociale Migrantes", la Cas Santa Croce "Rosario Livatino" e l'Amministrazione Comunale di Andria, coordineranno le attività previste per onorare il passaggio dell'automobile. Saranno invitati gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado.

L'arrivo ad Andria, della "Quarto Savona Quindici", è previsto per la mattina del 13 maggio alle ore 10.00. La teca contenente l'auto sarà posizionata in Piazza Catuma - una delle piazze più antiche e rappresentative della città - per la pubblica esposizione ai cittadini, alle istituzioni, associazioni e alle scuole di ogni ordine e grado.

Per tutto il periodo di permanenza, la teca sarà presidiata dagli agenti della P.S. Commissariato di Andria, che andrà a prelevare dall'autostrada la teca e la riaccompagnerà a fine serata.

**Programma:**

ore 10.00 Accoglienza e saluti istituzionali;

A seguire ci saranno:

- i contributi delle scuole che sono impegnate nel concorso indetto da Libera Nazionale "Regoliamoci".
- Letture ed interventi sulle stragi del 1992 con proiezione del filmato all'interno di un percorso visivo "Dove siamo, dove eravamo" a cura del Presidio di Libera:
- Nella vicina sala consiliare comunale sarà proiettato il cortometraggio "A29", presentato dalla sceneggiatrice Marica Todaro.

Alle ore 17.00 momento di chiusura della giornata e saluto della Città, alla teca che partirà per Bari dove è previsto l'arrivo per le ore 18.00

**Bari**

L'auto arriva la sera del 13 maggio e riparte la mattina del 16

**TRIGGIANO – dal 16 al 18 maggio**

Il Comune di Triggiano - Ufficio Cultura, Biblioteca, Politiche Giovanili ed Europee si occuperà di tutti gli aspetti organizzativi dell'iniziativa.

La macchina arriva a Triggiano la mattina del 16 maggio verso le 9.00 e riparte la mattina del 18 per la tappa di Mottola.

La teca sarà posizionata nel piazzale interno del Palazzo Pontrelli - sede municipale -, e durante tutta la permanenza sarà vigilata dai tre gruppi Scout che si alterneranno negli orari. Gli stessi saranno affiancati dai vigili urbani. Durante l'orario notturno il portone resterà chiuso e la macchina è protetta. Inoltre, lo spazio esterno è dotato di telecamere.

Ad accogliere la "Quarto Savona Quindici" ci sarà il corteo formato dall'Amministrazione comunale di Triggiano, la Questura, le scuole, i gruppi Scout e le altre associazioni del territorio, oltre al Presidio di Libera Triggiano.

Saranno coinvolti gli istituti: De Amicis-Dizonno, San Giovanni Bosco, Giovanni XXXIII°, il liceo Cartesio e ITC De Viti De Marco, che partecipano con propri contributi culturali.



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE**

Degli aspetti organizzativi e di allestimento della piazza con palco, sedie e service, se ne occuperanno l'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Presidio di Libera.

**Programma del 16 maggio**

Alle ore 10.00 è previsto l'arrivo dell'auto "Quarto Savona Quindici" e sistemazione nel piazzale interno del palazzo municipale. L'apertura dell'evento avverrà con l'intonazione della canzone "Per la bandiera" a cura della Fanfara della scuola media ad indirizzo musicale "De Amicis -Dizonno".

A seguire dalle **10.30**, sono previsti:

- Accoglienza e saluti istituzionali;
- Contributi culturali delle scuole;
- Proiezione del filmato su Falcone e la strage di Capaci. Momento riflessione sull'impegno degli uomini che combattono le mafie – sala mostre palazzo municipale.

Nel pomeriggio del 16 maggio, a partire dalle ore 18.00 ci sarà un momento di confronto con le testimonianze a cura di Libera.

**Programma del 17 maggio**

A partire dalle 9.00 e sino alle 12.00 presso la biblioteca comunale, sarà attivato il laboratorio di lettura con l'approfondimento del libro: "La vuoi vedere l'alba?", un libro che racconta la storia di Rocco Dicillo ed è stato pubblicato nel 2012.

Nel pomeriggio del 17 maggio, a partire dalle ore 18.00 ci sarà un momento di confronto con le testimonianze a cura di alcuni familiari delle vittime.

La mattina del 18 maggio, saluto istituzionale della macchina che partirà fare tappa a Mottola.

**MOTTOLA – 18 Maggio**

Il Presidio di Libera "Antonio Montinaro", in collaborazione con l'Amministrazione comunale – aderente all'Associazione "Avviso Pubblico", coordineranno tutte le attività previste per il tempo di permanenza dell'auto a Mottola che arriva la mattina del 18 maggio verso le 9.00 e riparte il pomeriggio dello stesso giorno per far tappa a Taranto.

La teca sarà posizionata in Piazza XX Settembre (davanti al Palazzo di Città) e della vigilanza se ne occuperanno i vigili urbani, dall'arrivo sino alla partenza.

Ad accogliere la "Quarto Savona Quindici", ci saranno: l'Amministrazione Comunale di Mottola, le scuole, il gruppo degli Scout e le altre associazioni del territorio, oltre al Presidio di Libera di Mottola e di Palagianò.

Saranno coinvolti gli alunni del Liceo "Einstein", dell'Istituto Professionale "Lentini" e degli Istituti Comprensivi "Manzoni" e "San Giovanni Bosco" che partecipano con propri contributi culturali.



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE**

Degli aspetti organizzativi e di allestimento della piazza con palco, sedie e service, se ne occuperanno il Presidio Territoriale di Mottola e l'Amministrazione Comunale.

**Programma**

Alle ore 9.00 è previsto l'arrivo dell'auto "Quarto Savona Quindici" e sistemazione in piazza. L'apertura dell'evento avverrà con l'intonazione della canzone "Per la bandiera" a cura di una componente del gruppo Scout che studia canto.

A seguire dalle 9.30, sono previsti:

- Accoglienza e saluti istituzionali;
- Contributi delle scuole che sono impegnate nel concorso indetto da Libera Taranto, denominato: "Per non restare nell'ombra...Antonio Montinaro";
- Letture ed interventi sulle stragi del 1992, all'interno di un percorso visivo "Dove siamo, come eravamo" a cura del Presidio Libera di Mottola, allestita nella Piazza XX settembre.
- Nell'adiacente sala convegni della sede municipale, sarà proiettato il cortometraggio "A29", presentato dalla sceneggiatrice Marica Todaro.
- Alle 17.00, momento di chiusura della giornata e saluto della Città alla teca che parte per la successiva tappa di Taranto.

**TARANTO – dal 18 al 21 maggio**

L'arrivo dell'auto è previsto nella serata del 18 maggio e sarà sistemata nello spazio interno alla Questura di Taranto con sede in via Scoglio del Tonno e potrà essere visitata dall'intera comunità per tutto il periodo di permanenza.

**Allestimento**

Ai lati della teca dell'autovettura, saranno collocati due pannelli di rassegne stampa con giornali dell'epoca, mentre, sulla parte anteriore, sarà posizionata una targa con l'indicazione della strada che l'autovettura percorreva e dell'orario dell'esplosione, di cui si occuperanno gli studenti dell'I.P.S.I.A. "Archimede" (TA)

Nella parte situata dietro gli ospiti, sarà allestito un striscione con la seguente frase:

"Voi potete comperare il lavoro di un uomo, la sua esperienza, i suoi consigli, ma non potrete mai comperare l'entusiasmo, l'iniziativa, la devozione del cuore, della mente, dell'anima. Queste cose le dovete meritare con la vostra lealtà verso di lui." (Platone)

Per tutto il tempo in cui la vettura sarà esposta nello spazio interno della Questura, è stato previsto un picchetto studentesco, con due ragazzi che si alterneranno per tutto il tempo.

Gli studenti dell'Istituto d'Arte "Calò", (TA) durante l'evento, eseguiranno schizzi dal vivo, che coglieranno graficamente alcuni momenti ed aspetti peculiari dell'evento.

Le classi partecipanti saranno munite di foglio di presentazione della scuola di appartenenza, con indicazione del numero degli studenti, dei relativi nominativi e dei rispettivi docenti accompagnatori



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE**

**Programma del 19 Maggio**

Alle 9.30 prenderà avvio la Manifestazione: "Per non essere nell'ombra..... Antonio Montinaro" che si articolerà come di seguito specificato:

A partire dalle 9.30 e sino alle 13.30, si susseguiranno le seguenti attività:

- Presentazione dell'evento, con la partecipazione di Tilde Montinaro, rappresentanze istituzionali e dell'Associazione "Libera";
- Esibizione del Coro degli studenti del Liceo Archita (TA);
- Visione del cortometraggio: "A29"
- Lettura di brani, con riferimento alla strage di Capaci in generale, ma, soprattutto, al significato di essere "uomo di scorta";
- Produzioni artistiche degli studenti delle scuole che partecipano all'evento;
- Premiazione concorso: "Per non essere nell'ombra..... Antonio Montinaro", visione delle produzioni video o cartacee degli studenti vincitori;
- Esibizione del Coro degli studenti del Liceo "Vittorino da Feltre" (TA)
- Intervento finale di Tilde Montinari.

**Brindisi,**

L'auto arriva la mattina del 21 maggio e riparte il pomeriggio del 22

ho appena sentito la Questura di Brindisi. L'auto, durante la notte, sarà custodita all'interno della Questura di Brindisi, che ha anche dato la piena disponibilità a scortarla da quando entrerà nel territorio di competenza a quando ne uscirà.

Il 21 l'auto sarà presso Masseria Canali, alla presenza delle scuole del territorio con le quali stiamo già organizzando dei lavori. Nel pomeriggio, invece, sempre presso Masseria Canali è previsto un evento aperto a tutta la cittadinanza, con le autorità del territorio.

Il 22 mattina l'auto sarà a Cisternino nel cortile di una scuola superiore, dove si raggrupperanno delegazioni di tutte le scuole della parte Nord della provincia.

Questa è la bozza del programma concordato con la Questura. Martedì incontrerò di persona la Dott.ssa Palmisano, capo di Gabinetto della Questura, per stilare tutti i particolari.

**CALIMERA – dal 22 al 29 maggio**

L'Associazione "Nomeni per Antonio Montinaro", l'Amministrazione Comunale di Calimera, l'Unione dei Comuni della Grecia Salentina, la Cooperativa Kama, l'Associazione Quarto Savona Quindici, il Libera, la Coop. Sociale Il Dado Gira, la Libreria voltalacarta e la Protezione Civile Calimera, coordineranno tutte le attività previste per il tempo di permanenza dell'auto che arriva il pomeriggio del 22 maggio e riparte la mattina del 29 maggio.

Per la vigilanza dell'auto, durante i giorni di permanenza nella Città di Calimera, è in corso di istanza l'affidamento all'Arma dei Carabinieri e alla Polizia di Stato - Questura di Lecce.

**REGIONE  
PUGLIA****PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE**

Inoltre, ha già dato la disponibilità alla sorveglianza anche la Protezione Civile di Calimera. E' probabile che il 24 maggio l'auto venga spostata presso la Caserma dei Carabinieri di Calimera per facilitare le operazioni di sorveglianza.

**Preevento:**

Individuazione dei testi che studenti e cittadini leggeranno durante la cerimonia di apertura dell'evento, i testi saranno scelti dal corpo docente di concerto con l'associazione Nomeni.

Per far comprendere ai ragazzi della scuola il ruolo svolto dagli uomini di scorta, sarà fatto un lavoro propedeutico sul libro "2Quarto Savona Quindici" e sugli eventi di mafia in generale con la visione dei film: "La mafia uccide solo d'estate" e "I centopassi".

La scelta dei libri che parteciperanno al concorso "La lettura ti fa grande" è, inoltre, finalizzata ad approfondire ulteriormente tali tematiche con un lavoro che continuerà anche nel prossimo anno scolastico.

**Scaletta degli eventi per data:****22 Maggio**

ore 18.00: Fiaccolata

ore 19.00: arrivo teca contenente l'auto avvolta dalla Bandiera tricolore e posizionamento in piazza del Sole in un'area circoscritta dai pannelli preparati per l'occasione e che hanno fatto da cornice all'auto già nelle tappe precedenti.

Picchetto d'onore organizzato da Gruppi Scout e Associazioni del territorio.

Apertura con la partecipazione dell'orchestra scolastica Istituto Comprensivo Calimera.

Saluti istituzionali: Sindaco, Presidente della Regione, Prefetto, Questore e Sindaco del Consiglio Comunale dei ragazzi.

Interventi di studenti e cittadini con letture preliminarmente scelte dal corpo docente in accordo con l'associazione Nomeni.

Veglia civile e religiosa con lettura dei nomi delle vittime di mafia con sottofondo musicale diretto dal maestro Eliseo Castrignanò che darà il suo contributo in forma gratuita.

Estemporanea di pittura con la partecipazione di diversi artisti salentini che realizzeranno delle opere durante la veglia.

**23 Maggio:**

Per tutta la giornata proiezione cortometraggio: A 29 (realizzato da una scrittura creativa vincitrice del premio Antonio Montinaro) e mostra delle tavole del fumetto su Antonio e Rocco.

ore 9.30 - L'Istituto Comprensivo di Calimera partecipa alla presentazione del libro "Quarto Savona Quindici" alla presenza dell'autore Alessandro Chiolo, di Tina Montinaro, del Dirigente della Questura di Palermo dott. Accordino e del giornalista de La Repubblica Enrico Bellavia.

Ore 10.30: Corteo lungo la "Pista Letteraria" realizzata a cura di Bicinema, percorso che condurrà fino alla Piazzetta "Antonio Montinaro" per la collocazione di una corona, alla presenza delle istituzioni, del Consiglio Comunale dei ragazzi e di alcune classi dell'Istituto comprensivo di Calimera.





**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE**

Ore 17.58

Cerimonia di apertura ufficiale della giornata *"Per non dimenticare"* con rimozione della bandiera che avvolge la teca, simulazione dell'esplosione avvenuta a Capaci e ascolto della registrazione originale dell'ultima intervista rilasciata da Antonio Montinaro, poche settimane prima della sua morte. Subito dopo sorvolo di due velivoli MB339 dell'Aeronautica Militare.

Intervento di Gaetano Curreri che intonerà la canzone *"Per la bandiera"*.

Saluti e interventi istituzionali: Sindaco, Presidente della Regione, Presidente Unione dei Comuni della Grecia Salentina, Prefetto, Questore, Vicecapo della Polizia di Stato.

E' stata inoltre richiesta la partecipazione dei rappresentanti dei Comuni che hanno già ospitato l'auto.

Ore 19.00: Santa Messa celebrata da Don Luigi Ciotti

ore 20.00: Consegna del Premio *"Antonio Montinaro"*

ore 21.00 incontro con Pif e concerto per la legalità in collaborazione con Puglia Sound.

Ospiti: Gaetano Curreri, Raffaele Casarano, Marco Poeta, Emanuele Licci, Doriano Longo, Antonio Castrignanò, Ninfa Giannuzzi, Eliseo Castrignanò, e altri da definire, tutti porteranno il loro contributo gratuitamente.

#### **24 Maggio**

ore 9.00: Consegna della cittadinanza onoraria a don Luigi Ciotti e adesione della città di Calimera ad *"Avviso Pubblico"* presso la Sala Consiliare.

Ore 10.00: Giovanni Impastato incontra le classi della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Calimera presso il Cinema Elio

18.30: momento di formazione dedicato all'Ordine degli Avvocati dal titolo *"Modifica al 416 ter e comportamento criminale"*, partecipano il dott. Gozzo, Procura Generale di Palermo, Debora Capasso, criminologa.

20.30: incontro presso la bibliomediateca comunale, aperto alla cittadinanza, con la presentazione del fumetto *"Ragazzi di Scorta"* edito da Becco Giallo alla presenza dell'autrice Ilaria Ferramosca e dell'illustratore Gianmarco Defrancisco e degli autori del libro *"Quarto Savona Quindici"*.

**25 maggio:** giornata dedicata alle proiezioni cinematografiche presso il Cinema Elio. Mattina, proiezione del film di Davis Guggenheim *"Malala"*.

**23, 24 e 25 Maggio,** mattina: *"Una valigia di storie"*, intervento di letture ad alta voce presso le classi della Scuola dell'Infanzia di Calimera.

**26 maggio,** mattina: *"Dal segno al Senso"*, attività condotta da Chiara Lorenzoni sull'albo illustrato *"Le parole di Bianca sono farfalle"* (edizioni EDT - Giralangolo, 2013) presso la Scuola Primaria.

**26 maggio,** pomeriggio: apertura del festival *"La lettura ti fa grande"* con la premiazione del vincitore dell'edizione precedente, Silvia Vecchini

**26 maggio,** sera: proiezione del film di Nicola Campiotti *"Sarà un paese"*



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE**

**27 maggio**, ore 9 e ore 11: incontri d'autore con scrittori partecipanti al concorso di quest'anno con le classi prenotate

**27 maggio**, mattina: "Il cielo è di tutti", attività condotta da Chiara Lorenzoni sull'albo illustrato, realizzato in collaborazione con Amnesty International, "Amali e l'Albero" (edizioni EDT - Giralangolo, 2016) presso la Scuola Primaria

**27 maggio**, ore 18: incontri d'autore con scrittori partecipanti al concorso di quest'anno

**28 maggio**, ore 10,30: A colpi di libro - incontro comune tra gli autori in concorso davanti ai ragazzi-giuria

**26-27-28 Maggio**: laboratori, incontri con gli autori, mostra mercato dell'editoria per bambini e ragazzi, attività ludiche, presso il Cinema Elio e Piazza del Sole.

**29 Maggio**, mattina: saluti istituzionali alla "Quarta Savona Quindici" che tornerà presso la Scuola di Polizia di Peschiera del Garda

*f*

*14*